

ESAMINARE I PROBLEMI PARTENDO DALL'ESSENZA

(marzo 1973)

Articolo di *Bandiera rossa*, n. 3, 1973, a firma di Chi Ping, presentato come materiale di consultazione per lo studio del decimo Congresso del PCC. Questo testo è uno di quelli che la redazione delle *Opere di Mao Tse-tung* ha ritenuto utile pubblicare assieme ai testi redatti da Mao Tse-tung o redatti sotto la sua direzione. Essi sono redatti da organismi o portavoce della linea e protagonisti delle iniziative politiche dirette da Mao Tse-tung e, a parere della redazione, aiuteranno il lettore a conoscere meglio sia la lotta di classe nel cui contesto si inserisce il pensiero di Mao Tse-tung sia la comprensione che di essa ebbero i suoi più vicini compagni di lotta.

Il presidente Mao ci ha insegnato che nell'esaminare i problemi è necessario esaminare gli aspetti essenziali e gli aspetti secondari. È necessario assimilare questo metodo scientifico quando si valuta una situazione, si porta avanti una ricerca e si analizzano i problemi. Il presidente Mao, parlando dei compagni che infrangono questo metodo, diceva: "Il modo in cui questi compagni valutano le cose non è corretto. Essi non riescono a cogliere gli aspetti fondamentali e principali dei problemi e pongono l'accento sugli aspetti non fondamentali e secondari. Non dico che questi vadano trascurati, bisogna risolverli uno alla volta, ma non dobbiamo confonderli con gli aspetti fondamentali e principali, poiché ciò ci farebbe perdere di vista l'orientamento giusto"¹.

Anche per capire correttamente una situazione bisogna cogliere gli aspetti fondamentali e quelli secondari. Per riuscirci occorre "applicare il metodo marxista-leninista nell'analisi della situazione politica e nella valutazione delle forze di classe invece di fare analisi e valutazioni soggettive"². È soltanto con una corretta conoscenza del rapporto tra le classi e delle loro tendenze di sviluppo che si potrà penetrare fenomeni complessi e intricati e cogliere l'essenza di una situazione. In ogni fase storica della rivoluzione cinese, il presidente Mao si è sempre basato sull'analisi scientifica del rapporto tra le classi e delle loro tendenze di sviluppo, sulla distinzione tra contraddizioni principali e contraddizioni secondarie per fissare una giusta strategia di lotta e promuovere un avanzamento vittorioso della rivoluzione cinese.

Ogni comunista, ogni rivoluzionario potrà assimilare profondamente e applicare con fermezza la linea, l'orientamento e la politica del partito, potrà conservare lucidità e spirito rivoluzionario e infine potrà perseverare in un orientamento politico giusto solo nella misura in cui riesce a valutare una situazione partendo correttamente dall'essenziale.

Il marxismo ritiene che in una società divisa in classi le contraddizioni che sorgono nella vita sociale sono contraddizioni tra le classi. Queste contraddizioni e lotte tra le classi promuovono lo sviluppo in avanti della società.

Il presidente Mao ha detto: "Lotta di classe: alcune classi trionfano, altre vengono eliminate. Questa è la storia, questa è da millenni la storia della civiltà"³. In una società socialista esistono ancora le classi, le contraddizioni tra le classi e la lotta tra le classi ed essa progredisce attraverso questa lotta contraddittoria. Da quando il nostro paese è entrato nel periodo della rivoluzione socialista, la contraddizione tra proletariato e borghesia è la contraddizione principale, la cui esistenza e il cui sviluppo determinano e influenzano l'esistenza e lo sviluppo delle altre contraddizioni. Questa contraddizione si riflette all'interno del partito dando vita alla lotta tra linea marxista-leninista e linea opportunistica. La ragione per cui la linea fondamentale del partito è importante sta nel fatto che essa ha analizzato la contraddizione principale per il periodo della rivoluzione socialista e ha indicato l'orientamento e i metodi per risolvere questa contraddizione principale. Quando esaminiamo la situazione dobbiamo quindi partire dalla realtà fondamentale che è la lotta tra due classi, due vie e due linee per esaminare i vari fenomeni sociali. Questo è il fondamento essenziale per giudicare una situazione. Nella lotta tra due classi, due vie e due linee nella società socialista le forze del proletariato si rafforzano e sviluppano costantemente, le forze della borghesia si indeboliscono costantemente e la linea marxista-leninista deve costantemente volta per volta sconfiggere la linea revisionista. [...]

Attraverso la grande Rivoluzione culturale proletaria il proletariato ha rafforzato le sue posizioni nel campo della sovrastruttura compreso il campo culturale e questo è stato un duro colpo inferto all'ideologia della borghesia e di tutte le forze sfruttatrici. Campi come quelli della letteratura, dell'insegnamento, ecc., che nel passato erano sotto il dominio della borghesia, sono stati l'oggetto di una profonda rivoluzione e il proletariato è entrato in questi campi dell'ideologia. Con l'applicazione della linea rivoluzionaria proletaria e degli orientamenti e delle politiche del presidente Mao, sono sorte numerose novità socialiste: ad esempio la creazione e divulgazione del teatro rivoluzionario, l'ingresso nelle università degli operai, dei contadini e dei soldati, i giovani intellettuali che si stabiliscono nelle campagne, la partecipazione dei quadri al lavoro manuale, lo sviluppo nelle campagne dei medici "a piedi scalzi" e della cooperazione sanitaria e lo spostamento verso le campagne del personale medico, ecc. Queste novità hanno una natura di classe comune: sono favorevoli al proletariato e sfavorevoli alla borghesia; vanno a favore del proletariato e a scapito della borghesia.

Anche se molte non sono perfette e manca ancora una ricca esperienza e se altre stanno attraversando o attraverseranno la prova di varie lotte, tuttavia tutte queste novità hanno una grande vitalità e un lungo avvenire, esse rappresentano il progresso, indicano che la rivoluzione socialista sta avanzando rapidamente. Come ha indicato il presidente Mao: "Così, costantemente, nel mondo il nuovo sostituisce il vecchio, il nuovo subentra al vecchio, il vecchio viene eliminato per far posto al nuovo, il nuovo emerge dal vecchio". Proteggere attivamente i nuovi

fenomeni, fare correttamente il bilancio delle esperienze e delle lezioni, sostenere calorosamente la crescita dei fenomeni nuovi significa perseverare nella rivoluzione, perseverare nel progresso.

Nella società divisa in classi, la lotta di classe “è una grande forza motrice che fa avanzare la storia”. I grandi cambiamenti favorevoli al proletariato che scaturiscono da una trasformazione del rapporto di forza tra le classi, sono grandi eventi che concernono l'insieme della rivoluzione e dell'edificazione socialista. [...]

NOTE

1. Mao Tse-tung, *Sul problema della cooperazione agricola*, vol. 12 delle *Opere di Mao Tse-tung*.
2. Mao Tse-tung, *Come correggere le idee errate nel partito*, nella *Risoluzione del nono Congresso del partito del 4° corpo d'armata dell'Esercito rosso*, vol. 2 delle *Opere di Mao Tse-tung*.
3. Mao Tse-tung, *Abbandonate le illusioni, preparatevi alla lotta*, vol. 11 delle *Opere di Mao Tse-tung*.